

AEOPC Tarquinia, Viterbo e Lucca, con l'augurio di aver posto agli oltre quaranta giovani aspiranti operatori di protezione civile – conclude Alessandro Sacripanti - le giuste conoscenze di solidarietà sociale e senso civico”.



### **Concluso il campo scuola di Protezione Civile per ragazzi coordinato dal Modavi Aeopc Tarquinia**

TARQUINIA – (m) Si è concluso il Campo Scuola di Protezione Civile 2013 per ragazzi dagli 8 a 16 anni, organizzato dall'Associazione di volontariato Modavi AEOPC Tarquinia, sotto l'egida del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile – Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha ideato e promosso il progetto “Anch'io sono la protezione civile”. Il Modavi AEOPC Tarquinia ha aderito a questo importante progetto realizzando un campo con tende, strutture e mezzi presso l'area della Cittadella dei Giovani a Semi di Pace dal 22 al 26 luglio 2013, proponendo un calendario di attività didattiche, teoriche e pratiche per diffondere la cultura della protezione civile tra i giovani. Sono stati ben 42 i ragazzi che hanno preso parte a questo primo campo scuola di protezione civile di Tarquinia, con la soddisfazione degli organizzatori, ma anche delle famiglie che hanno visto l'entusiasmo e la viva partecipazione dei loro ragazzi alle attività, portando fino a casa le esperienze vissute con i volontari di protezione civile.

“E' stata una settimana intensa di attività e gioco – riferisce il Presidente del Modavi AEOPC Alessandro Sacripanti – e i ragazzi sono stati i veri protagonisti delle diverse tematiche della Protezione Civile. Nelle giornate del campo era previsto anche un servizio mensa e di residenza”. Queste le principali tematiche affrontate durante il Campo Scuola; Le radiocomunicazioni in emergenza, la simulazione di una ricerca disperso, l'illustrazione delle attrezzature di Protezione Civile, prova della pompa idrovora per l'aspirazione dell'acqua da un fiume. Le normative sulla Protezione Civile con la partecipazione di Gaetano Bastoni Di.Ma. del Servizio Protezione Civile della Provincia di Viterbo. La psicologia delle emergenze, con la Dott.sa Sabrina Celestini. L'educazione stradale, con il Sovrintendente capo Claudio Biagetti della Polizia Stradale di Tarquinia e il Ten. Vittorio Fratini della Polizia Locale di Tarquinia. La normativa sull'AIB antincendio boschivo con la prova pratica con mezzo speciale antincendio, con il Comandante Giovanni Emiliozzi del Corpo Forestale dello Stato di Tarquinia. L'illustrazione dei mezzi antincendio e di soccorso tecnico urgente con i Vigili del Fuoco della 'boschiva' di Tarquinia. Escursione guidata presso la Riserva Naturale delle Saline di Tarquinia, con il Comandante Decimo Rosi e l'Assistente Alfredo Cea del Corpo Forestale dello Stato del Posto Fisso UTB Saline di Tarquinia.

Il Comune di Monte Romano nella persona del Sindaco Maurizio Testa e dell'assessore Ugo Buzzi che hanno messo gentilmente a disposizione lo scuolabus per l'escursione dei ragazzi accompagnati dall'agente della Polizia Locale di Monte Romano Mauro Gasbarri. Illustrazione di una tenda di Primo Intervento con relativo montaggio e riposizionamento. Evento che ha avuto anche la visita ufficiale della Dott.sa Claudia Zuccari del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. “E' stata una bella esperienza – aggiunge il Presidente Alessandro Sacripanti – e per questo ringrazio tutti i ragazzi che hanno partecipato con passione ed attenzione.

Altri ringraziamenti per aver sostenuto l'iniziativa vanno al Sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola, il Vice Sindaco Renato Bacciardi, al consigliere comunale Maurizio Leoncelli, al Presidente dell'Università Agraria di Tarquinia Alessandro Antonelli, al Presidente di Semi di Pace Luca Bondi per la disponibilità logistica. Alla Presidente del Modavi Nazionale Irma Casula, al Direttore nazionale delle emergenze Enrico Luchi, ai volontari del Modavi AEOPC Tarquinia, Viterbo e Lucca, con l'augurio di aver posto agli oltre quaranta giovani aspiranti operatori di protezione civile – conclude Alessandro Sacripanti – le giuste conoscenze di solidarietà sociale e senso civico”.